



## **MEETING STALLONI**

### **PUGLIA**

**19 MARZO 2016**

### **IL REPORT**

TESTO: ANACAITPR; FOTO: A. PARISI; ANACAITPR

*Bella giornata di cavalli e di tecnica quella di Gioia del Colle di sabato 19 marzo. Gli otto stalloni presentati, un giusto mix di stalloni già affermati e di nuove opportunità frutto delle ultime generazioni di selezione, ha consentito una panoramica tecnica sul Libro Genealogico e sulla razza in una zona che sta consolidando il buon percorso selettivo e di miglioramento genetico intrapreso già da alcuni anni.*

Una tersa giornata di inizio primavera è stata la cornice del Meeting stalloni della Puglia 2016. Una tradizione che ormai consolidata nel calendario CAITPR e che ha un carattere unico nel suo genere a livello



nazionale, grazie all'impegno di ARA PUGLIA nell'attivare questo appuntamento che consente agli allevatori di poter vedere riuniti una buona parte degli stalloni disponibili nella zona per la stagione riproduttiva. Un'idea che potrebbe trovare sviluppi anche in altre zone e che ANACAITPR considera importante perché rappresenta un momento per

veicolare i messaggi tecnici del Libro genealogico, ma soprattutto perché è un modo anche di ritrovarsi e confrontarsi con gli allevatori sulle tematiche selettive della razza senza quella pressione di tempo che vi è in occasione delle annuali visite aziendali di LG. Una sorta di aggiornamento di campo annuale che aiuta poi a colloquiare al meglio con gli allevatori anche nelle giornate di selezione aziendale.

Si potrebbe pensare che un evento così ripetuto negli anni possa divenire un po' scontato. In realtà, grazie alla dinamicità del bacino di allevamento CAITPR pugliese, è una manifestazione che offre di anno in anno,

motivi sempre nuovi di approfondimento tecnico ed in clima anche di serenità e convivialità tipico dei nostri appassionati pugliesi.

L'edizione 2016 ha confermato questi aspetti rivelandosi di nuovo un momento molto proficuo ed interessante.

Otto gli stalloni presentati. Peccato per Ulisse dell'Azienda Bozza, uno dei nuclei più storici della razza nel Sud Italia, e per Fulmine dell'Azienda Girasole, che invece fa parte del folto gruppo di nuovi appassionati del CAITPR in Puglia, i quali hanno dovuto essere ritirati per motivi contingenti.

Comunque molto interessante il gruppo di stalloni presente.

CHESTER IRIIP Foggia Regione Puglia: benché ancora giovane, lo stallone è nato nel 2009, è una vecchia conoscenza nella zona avendo operato già da alcuni anni. Campione dei giovani stalloni 2011, è un soggetto che si è già espresso con un discreto numero di prodotti valutati, mettendo in evidenza il suo punto di forza rappresentato dall'impostazione del tronco e dell'impianto muscolare, pur sapendo mantenere buone doti di nevrilità e distinzione nella progenie. Nella progenie evidenzia l'esigenza di essere difeso sulla Statura preferendo l'assegnazione di fattrici con altezza medio elevata. In termini genealogici è un inserzione della linea Gonzalez su linea Isard ma in seconda generazione. Questo permette anche un ritorno su tali linee di sangue con rischi di consanguineità modesti.

DIEGO ZAG IRIIP Foggia Regione Puglia: altro stallone appena maturo ma già provato su una progenie anche più ampia di Chester. Ci manca ancora la "riprova" delle valutazioni a 30 mesi, ma gli ampi riscontri su due generazioni di puledri sotto madre mettono in evidenza le doti genetiche orientate alla nevrilità, alla distinzione ed allo sviluppo in statura della progenie. Preferibile l'abbinamento con fattrici ben caratterizzate



sull'impianto del tronco. In termini genealogici si rileva la presenza di Kamilaze e Gonzalez in seconda generazione il che offre ampie possibilità di impiego nel bacino pugliese con minimi rischi sull'inbreeding. Preferibile assegnare fattrici con ridotta estensione delle macchie bianche.

ETTORE B Az. F.lli Mansueto: esponente della generazione 2011 ha, al momento, pochissimi figli valutati il che non consente di formulare linee guida di impiego basate sui risultati di progenie, ma di proporre delle indicazioni di prospettiva. Soggetto che raggiunta la maturità, è riuscito a dare quell'impressione di equilibrio generale pregevole che l'anno scorso (ed ancor più nel 2014) lasciava solo intravedere all'occhio più esperto. Buono l'insieme dei caratteri di finezza e di quelli relativi al movimento associati ad un impianto di tronco pregevole. Uno stallone frutto del lavoro selettivo pugliese e che abbina le caratteristiche della linea Altivo con quelle della famiglia materna composta di famiglie rare nel LG quali Lulu e Jupiter. Evitando, quindi, le figlie di Altivo, il soggetto è ampiamente impiegabile in zona e darebbe l'impressione di uno stallone ad utilizzo generale su fattrici di diverse caratteristiche morfologiche. Forse, meglio riservarlo a femmine con solida linea dorsale e con struttura scheletrica anche leggermente grossolana.

FALGOR IRIIP Foggia Regione Puglia: stallone del 2012, campione dei giovani stalloni del 2014; si è presentato quest'anno in forma decisamente più completa rispetto all'anno scorso riuscendo a mettere in evidenza quel notevole equilibrio su elevati livelli di pregio tra i principali caratteri di selezione che ne decretarono il successo nella Mostra nazionale 2014. Un riproduttore di cui potremo apprezzare i primi figli quest'anno e che, al momento, si presenta, comunque, come un riproduttore ad impiego generale grazie alla valida combinazione dei parametri del tronco notevoli (specie nell'impianto muscolare del treno posteriore) con un'eleganza e una capacità dinamica anch'esse molto valide. Circa le referenze genealogiche è un figlio di Benito, frutto della combinazione di seconda generazione tra Isard e Gonzalez, e di una fattrice che riporta nelle sue ascendenze Sirio cp e Vauban. Un insieme interessante di linee di sangue molto famose ed affermate nel tempo, ma che sono intersecate tra loro in seconda e terza generazione. Ciò consente un impiego ampio ed anche ritorni di incrocio su fattrici che derivino in seconda o terza generazione da qualcuno di questi ascendenti. Un soggetto che sembra in grado di compensare fattrici con diverse caratteristiche e consigliabile per diversi allevamenti e nuclei di selezione.



FURIOSO Az. F.lli De Novellis: uno dei "nuovi arrivi del 2016" nella zona. Stallone del 2012 prodotto da una scelta di inbreeding tra linea Isard e una fattrice di linea Sirio cp. Queste referenze così circoscritte ad un'unica famiglia di LG ne permette un impiego ampio nella zona avendo l'accortezza di evitare le femmine che abbiano riferimenti troppo ravvicinati a Sirio cp. Nel complesso uno stallone che, come confermato dalla sua storia selettiva con risultati in varie

Mostre anche nazionali sempre su buoni livelli, è un arricchimento del patrimonio genetico pugliese. Si tratta infatti, di un giovane riproduttore con caratteristiche generali di pregio ed un grado d'associazione degli aspetti principali di selezione armonioso e, quindi, con potenzialità che ne dovrebbero permettere la compensazione di fattrici con punti di carenza diversi. Forse, varrà la pena di tutelarlo nel primo/secondo anno di impiego, assegnandogli fattrici distinte e di buon disegno della testa, aspetto per cui Furioso sembra più erede delle linee Chilo e Barone che del ceppo Isard/Sirio cp.

GULLIVER Az. Stefano V. Giotta: un giovane soggetto 2013 componente dell'ultima generazione di stalloni abilitati dal LG nell'autunno 2015. Reduce da rivalutazione che ha portato la sua qualifica Buono. E' un altro "Prodotto del territorio pugliese" ed è frutto dell'inserimento di Zoran su una fattrice che presenta in terza generazione Gonzalez e Lulù come progenitori. Un insieme di riferimenti genealogici che ne permette un vasto impiego locale anche con incroci di ritorno sulla linea Sirio cp perché il rischio di effetti negativi della consanguineità è limitato. Sotto il profilo morfologico si tratta di un soggetto con ampi margini di completamento e che non ha ancora raggiunto la forma matura. Molto in recupero rispetto a quanto ci ha fatto vedere nel Raduno di Corvaro dell'ottobre scorso, ha comunque da completare ancora il suo percorso strutturale. Soggetto in ogni caso pregevole e che ha nell'insieme di eleganza e correttezza delle linee generali e delle angolature di attaccatura al tronco e di inclinazione della groppa ha decisamente i suoi punti di forza. Distinto ed elegante, con buona nevrilità, sembra proporsi come una delle migliori opportunità viste nel Meeting quale miglioratore dei questi caratteri. Nel primo anno di impiego ed anche

nel secondo varrà, forse, la pena di destinarlo a fattrici con caratteristiche di tronco confermate nella morfologia e nei riferimenti genealogici.

GIOVE Az. Nicola Perniola: altro esponente della generazione 2013. Anch'esso un soggetto frutto del bacino selettivo pugliese essendo un figlio di Altivo su fattrice Pago per Caronte. Un giovane stallone che sicuramente ha impressionato per lo sviluppo generale ed in particolare per i parametri del tronco portati a livelli veramente notevoli per gli standard di LG. I riscontri dimensionali sono peraltro associati ad un'accettabile espressione delle caratteristiche di distinzione e delle linee angolari della linea del di sopra richieste dalla selezione. Le sue ascendenze ne consentono un impiego ampio avendo l'accortezza di evitare l'accoppiamento con le figlie di Altivo. Anche ritorni su altre linee di Sirio cp non sembrano presentare rischi particolari legati alla consanguineità perché il corredo genetico materno è espressione di famiglie e linee di sangue ormai poco presenti nella zona se non nelle fattrici più anziane. Sicuramente valido per il miglioramento dei caratteri del tronco in tutte le sue espressioni (dai diametri, all'impianto muscolare), varrà la pena di difenderlo abbinando nei primi anni di attività fattrici espressive, di buona incollatura come lunghezza e con buoni riscontri di nevrilità.

GORDON CM IRIIP Foggia Regione Puglia: ultimo acquisto del Parco stalloni regionale, ha rappresentato un po' il soggetto più atteso del Meeting come capita ogni anno ai nuovi acquisti dell'IRIIP, anche se va sottolineato che erano ben altre 3 le "new entry" del Meeting 2016 grazie allo sforzo degli allevatori nello scegliere ed acquistare e proporre nuovi stalloni frutto della selezione di LG più recente. In ogni



caso Gordon cm ha chiuso la passerella tecnica facendo bella mostra dei suoi riscontri morfologici che hanno il vero ed evidente punto di forze nello sviluppo dimensionale e nella strutturazione del tronco. Di statura ottimale, Gordon cm presenta ben espressi i diametri e l'impianto muscolare che derivano, probabilmente in buona parte, dalla linea paterna (IZAAC) il quale sui caratteri del tronco è stato un incontestato miglioratore. La Statura, come la sostanziale correttezza delle linee generali del di sopra, è più riferibile alla linea materna che vede Sirio cp inserito su Kamikaze. In sostanza, a questi due ascendenti è andato il compito, in un certo senso, di innestare la statura e le capacità dinamiche sui classici impianti di Izaac molto pregevoli sui caratteri di tronco pur con strutturazione scheletriche di più modesto sviluppo. Un acquisto interessante, ricercato per la rarità assoluta della linea paterna che è pochissimo diffusa nel LG ed assolutamente assente in Puglia. Ciò ne permette un impiego ampio anche arrischiando il ritorno sulle linee Sirio cp prodotte nella zona soprattutto da Altivo. Nel primo e secondo anno di utilizzo si suggerisce di riservargli fattrici distinte, con buon disegno e con volume ridotto della testa. Altro aspetto su cui vale la pena di esercitare una certa tutela è l'estensione delle macchie bianche preferendo l'abbinamento con fattrici a mantello "più unito".

Come si vede il Meeting è stato un appuntamento di elevato profilo tecnico che ha messo in evidenza le potenzialità riproduttive veramente ampie ed articolate di una zona in piena crescita selettiva. Gli allevatori locali possono veramente scegliere al meglio la destinazione riproduttiva delle loro fattrici in base ai loro

punti di forza e di minor potenziale genetico. Del resto, un buon percorso selettivo parte sempre dalla



scelta dell'accoppiamento probabilmente più idoneo.

Si corre il rischio di ripetersi, ma certamente questa favorevole situazione è il frutto di una felice combinazione tra gli sforzi di tanti allevatori appassionati, che investono sia nella selezione delle loro fattrici sia nella ricerca di stalloni di pregio, ma anche al sostegno della Regione, la quale agisce a supporto mediante il ricambio continuo del suo Parco stalloni CAITPR dell'IRIIP Foggia con acquisti annuali sempre più mirati. Fondamentale in tutto questo il

ruolo di catalizzatore dell'ARA Puglia che collabora al meglio con i propri allevatori e con i Servizi regionali. Va detto, infine, che il Meeting (come peraltro anche la Mostra autunnale) è poi un appuntamento sempre piacevole per la cortesia nell'accoglienza che viene riservata allo staff di ANACAITPR, una costante degli allevatori e dei colleghi pugliesi e che al di là del lavoro strettamente tecnico, permette un clima molto positivo di scambio di idee e di confronto tecnico con gli allevatori.